

Giulianova. I ragazzi dell' Istituto Comprensivo di Campli in visita alla tomba di Primo Riccitelli.

Il Vice Sindaco Lidia Albani: “ Apprezziamo che la conoscenza della cultura del territorio, specie negli uomini che l’hanno resa grande, inizi dalle scuole.” Gli alunni delle classi III A e III B, della Primaria di Secondo grado di Campli, hanno visitato questa mattina la tomba del musicista Primo Riccitelli, nel cimitero di Giulianova. Ad accogliere i ragazzi, iscritti al plesso di Sant’Onofrio, il Vice Sindaco e assessore alla Pubblica Istruzione Lidia Albani. Gli studenti erano accompagnati dal professor Michele Furia, insegnante di educazione musicale, e dalla professoressa Silvia Ioannone, docente d’Italiano. Quella giuliese è stata la prima tappa di una visita di istruzione che è poi proseguita nella casa natale del compositore, a Cugnoli di Campli. I ragazzi hanno deposto un mazzo di fiori in corrispondenza del sarcofago marmoreo di Riccitelli, che da quasi vent’anni riposa accanto al pittore giuliese Vincenzo Cermignani. Il professor Furia ha ricordato alcuni passaggi fondamentali della vita dell’artista, il cui profilo, insieme alla produzione musicale, è parte integrante del programma scolastico, sulla scorta di una precisa scelta didattica ampiamente condivisa dalla dirigente del Circolo Antonietta Di Taranto. “E’ fondamentale - ha sottolineato il Vice Sindaco Lidia Albani - che la vita e l’opera degli artisti abruzzesi entri a pieno diritto nelle lezioni scolastiche. L’impegno degli istituti e delle amministrazioni comunali deve mirare, infatti, a far conoscere ai più giovani le eccellenze del territorio, a partire da quelle umane, cioè da chi, con il proprio talento, ha nobilitato la storia della nostra regione e arricchito, di rimando, il patrimonio culturale italiano”.